

**Percorsi di ricerca
nel Catasto Generale Toscano
della provincia di Lucca
(cosiddetto *Vecchio Catasto di Lucca e provincia*)
dell'Archivio di Stato di Lucca**

a cura di Valentina Simonetti

Percorsi di ricerca nel Catasto Generale Toscano (c.d. *Vecchio catasto di Lucca e provincia*)

Il catasto

Il catasto geometrico particellare della provincia di Lucca è stato attivato nel decennio 1860-1870 e chiamato “**Vecchio Catasto di Lucca e provincia**” ed è incluso nel **Catasto Generale Toscano**, nei Comuni sotto la giurisdizione del Granducato di Toscana fu attivato nel 1835. Nasce, e rimane sino al 1870 circa, come catasto "promiscuo" ossia contenente sia i terreni che i fabbricati. Dopo questa data, a seguito dell'istituzione, a livello nazionale, di un catasto edilizio urbano, i fabbricati e i loro passaggi di proprietà iniziarono ad essere registrati nei nuovi registri urbani, ad eccezione dei fabbricati rurali che rimasero nei registri dei terreni. Gli aggiornamenti dei fogli di mappa e i tipi e i cartoncini di frazionamento continuano a riguardare, anche dopo il 1870 le particelle relative sia ai fabbricati che ai terreni.

Variazioni circoscrizionali della provincia di Lucca

Prima di intraprendere la ricerca è necessario conoscere il Comune di appartenenza della località in cui era descritta la particella perché la ricerca può iniziare dal Comune o dalla provincia da cui se ne è, o ne è stato distaccato. Ciò è dovuto ai passaggi comunali e provinciali succedutesi in oltre un secolo di storia amministrativa toscana.

Ad esempio: il Comune di Forte dei Marmi viene istituito nel 1914. Per trovare le particelle nelle tavole indicative all'impianto del Catasto vanno ricercate nei registri del Comune di Pietrasanta, da cui se ne è distaccato nel 1914.

Altro esempio: la sezione di Collodi un tempo parte del comune di Villa Basilica (provincia di Lucca) fino al 1884, passando al comune di Pescia nel 1890 nel 1928 andò, come altri Comuni, nella provincia di Pistoia.

Struttura del fondo

Catasto Generale Toscano della provincia di Lucca

Vecchio catasto terreni (V. C. T.)

Dal 1860 al 1870 riguarda i terreni e i fabbricati, dal 1870 alla seconda metà del Novecento riguarda i terreni e i fabbricati rurali

Serie:

- **Mappe**
- **Cartoncini di frazionamento**
- **Tipi di frazionamento**
- **Partite**

sottoserie:

- **Campione**
- **Supplemento al campione**
- **Tavole indicative**
- **Tavole indicative suppletive**
- **Articoli di stima**
- **Matricole dei possessori**

Vecchio Catasto Fabbricati (V. C. F.)

Istituito nel 1870 a livello nazionale, fino al 1960 circa

Serie:

- **Mappe**
- **Cartoncini di frazionamento**
- **Tipi di frazionamento**
- **Partite**
- **Tavole indicative**
- **Tavole indicative suppletive**
- **Matricole dei possessori**

Ricerca conoscendo il numero di particella del Vecchio Catasto Terreni

Dati in possesso necessari (relativi al Catasto Generale Toscano):

- il Comune
- numero della particella
- la sezione

Questi dati permettono di individuare, nelle **tavole indicative** il numero della carta campione (numero della partita) della particella; nelle **mappe** la relativa posizione; nella **partita**, l'indicazione di tutti i beni intestati a quel proprietario in quella comunità.

Se la particella individuata sulla mappa non è una particella "originaria" (vale a dire esistente al momento dell'attivazione), ma proveniente da un frazionamento avvenuto successivamente all'impianto, nome del proprietario, nuovo numero di particella e riferimento alla partita andranno cercati nelle [Tavole indicative suppletive](#); la descrizione cartografica della nuova particella è da ricercare nei **cartoncini di frazionamento** o **Tipi di frazionamento** (vedi più avanti).

Per i **terreni** svolgere la ricerca nel database con le appropriate istruzioni.

Per i **fabbricati** fare la ricerca prima in **terreni** (all'impianto del catasto fabbricati e terreni erano indicati insieme). La ricerca prosegue nei registri dei fabbricati quando nello scarico, accanto al numero della partita, verrà indicato "all'urbano".

Per i **fabbricati** dei Comuni di Lucca e Capannori fare la ricerca su data-base a disposizione dell'utente in sala studio:

1) nelle tavole indicative (Comune e sezione):

Individuare nella colonna "**Numero**", il numero di particella sotto la voce "**Dell'Apprezzamento**" e nella stessa riga il numero della *partita* sotto la voce "**Delle Carte Campione**"

2) nei registri delle Partite (Comune):

Individuato il numero della carta Campione cercare la *partita* nel registro delle Partite e verificare che nella facciata a sinistra sia riportata la sezione e la particella.

Nella facciata a sinistra del DARE (o CARICO) le partite contengono la descrizione dei beni intestati ad uno o a più possessori; nella facciata destra dell'AVERE (o SCARICO) le partite contengono la registrazione delle particelle cedute da quel possessore ad altri per vendita o per altri motivi.

Nella facciata dello scarico, il nome del nuovo possessore è seguito dall'indicazione "**a c.[arta]**" con il numero che indica la nuova partita dove trovare la registrazione della particella ceduta al nuovo proprietario. Andando a questa nuova partita la particella in questione sarà descritta nella facciata del DARE.

Quando le variazioni di proprietà rimandano a partite dove accanto al numero si trova una piccola "**S°**" significa che rimandano a registri del Supplemento al Campione.

Quando nella parte dell'AVERE o SCARICO si menziona “*all'urbano*” continuare la ricerca nelle Partite dei fabbricati; il numero della partita è indicato “*al notamento N°*”

Se la partita indicata nella tavola indicativa è errata, si può procedere conoscendo il nome del proprietario all'impianto, consultando le partite del VCT (ordinate in ordine alfabetico). Per quanto riguarda i fabbricati, è possibile utilizzare le Perizie (accedendo con Comune, Sezione e numero di particella) per avere una descrizione dell'immobile. Il numero della partita indicata nelle Perizie può anche in questo caso essere errato.

3) Trovato il numero della nuova partita:

- continuare la procedura già illustrata fino ad arrivare nella facciata a destra dove non c'è lo scarico. Il proprietario che è indicato sulla facciata del Dare o Carico è l'ultimo del “Vecchio Catasto” e probabilmente il primo all'impianto del Catasto vigente

Ricerca i dati del Catasto Generale Toscano conoscendo il numero del mappale (particella) del catasto vigente

Dati in possesso necessari:

- Comune
- Foglio
- Mappale (particella)

Effettuare la ricerca su CASTORE www502.regione.toscana.it/geoscopio/castore.html

Nella sezione **Trova** inserire:

- Particelle catastali
- il Comune
- il numero del foglio
- il numero del mappale

Poi sovrapponendo le mappe:

- si troverà la particella all'impianto del Vecchio Catasto Terreni e la ricerca può proseguire come detto nella ricerca precedente

Ricerca come la particella di un terreno nella sua superficie si è trasformato o quella di un fabbricato si è frazionato

Dati in possesso necessari:

- Comune
- Sezione
- Particella

- individuare nei **frazionamenti** o **cartoncini** (Comune – Frazione) la particella d’impianto affiancata dal nuovo numero – in sala di studio
- individuare nei **Tipi di frazionamento** (Comune – Frazione) la particella d’impianto affiancata dal nuovo numero – in sala di studio

- cercare il nuovo numero nelle Tavole indicative suppletive. Queste riportano:
 - il nuovo numero della nuova particella
 - il numero della particella da cui ha avuto origine
 - l’intestatario e il relativo numero di partita

Ricerca conoscendo il nominativo del proprietario

Schedari cartacei dei nominativi

Esistenti solo per i Comuni di **Capannori** e **Lucca** del catasto **Terreni** – in sala di studio

Indicano il numero dell’ultima partita con l’intestazione dell’ultimo possessore al vecchio catasto che sarà il medesimo nel catasto vigente.

- Trovato il numero della partita ricercare nei registri delle Partita dei Terreni su data-base i beni posseduti

Registri delle Matricole dei possessori sia per i Terreni che per i Fabbricati

Sono elenchi alfabetici dei possessori e indicano il numero di partita contenente i beni intestati a ogni nominativo. La data della loro rilevazione può essere collocata fine anni '40 primi anni '50 e indica il numero dell’ultima partita del VCT o VCF che molto spesso corrisponde alla prima partita al catasto vigente.

Ricerca da effettuare su cartaceo fornendo al personale della sala di studio il cognome del proprietario

- Trovato il numero della partita ricercare nei registri delle Partita dei Terreni e per i Fabbricati dei Comuni di Lucca e Capannori su data-base i beni posseduti per i Fabbricati degli altri Comuni chiedere il cartaceo.

Senza:

- Particella
- Sezione
- Proprietario

E' necessario almeno conoscere:

nel Comune e nella località, dei riferimenti sicuri per orientarsi (tipo chiesa, ville, strade), che solo l'interessato può sapere.

Percorso di ricerca:

- **Individuare sulle mappe catastali** il numero o i numeri di **particella**, che costituiscono l'elemento identificativo essenziale per poter proseguire la ricerca catastale. È d'aiuto anche CASTORE con la sovrapposizione delle mappe.

Ricerca la descrizione di un immobile all'impianto del V.C.T. (descritto negli anni 1857-1859)

Ricerca da effettuare su PC in sala di studio nella cartella " Perizie"

Le **perizie** sono "fotografie descrittive" dei fabbricati. Suddivise per sezione. Qui la ricerca procede attraverso la stessa particella catastale del foglio di mappa corrispondente. Ogni perizia riporta il nominativo del proprietario e una minuziosa descrizione dell'immobile: piano per piano viene specificato l'uso di ogni locale e la disposizione rispetto ai punti cardinali.

La ricerca negli archivi notarili

- ▶ Nelle **partite**, nella facciata a destra, quella dello scarico, dove è annotato il passaggio di una particella tra un possessore e un altro, per esempio attraverso una **compravendita**, sono riportati gli estremi dell'atto notarile (nome notaio, data dell'atto, data di registrazione).
- ▶ In ASLU si possono ricercare gli atti notarili della provincia di Lucca rogati da notai che conclusero la loro attività entro il **1906**. Per atti successivi a questa data è necessario recarsi all'Archivio Notarile Distrettuale.
- ▶ Vi troviamo la descrizione dettagliata del bene con tutti i riferimenti catastali, in alcuni casi con la planimetria allegata e l'annotazione di eventuali precedenti atti notarili. Dagli ultimi anni dell'800 è possibile trovare anche qualche foto allegata.

Nel fondo *Vecchio Catasto di Lucca e provincia*, per la ricerca informatica l'utente ha a disposizione

- Le **mappe catastali**, i registri delle **partite** e le **tavole indicative** dei Comuni del V.C.T. di: Altopascio, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camaiore, Capannori, Coreglia Antelminelli, Forte dei Marmi, Lucca, Massarosa, Montecarlo, Pescaglia, Pietrasanta, Porcari, Seravezza, Stazzema, Viareggio, Villa Basilica
- i registri delle **partite** e delle **tavole indicative** del V. C. F. dei Comuni di Capannori e Lucca
- Le **perizie** dei Comuni di: Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camaiore, Lucca, Massarosa, Pescaglia, Viareggio, Villa Basilica.